

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 13 **del mese di** luglio
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: PARERE IN MERITO ALLA VAS DELLA VARIANTE SPECIFICA AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, CON EFFETTI DI VARIANTE CARTOGRAFICA AL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE (PTPR), ADOTTATA CON D.C.P. N. 146884/183 DEL 19 DICEMBRE 2013 (D.LGS. 152/06, ART. 14 E L.R. 20/00, ART. 5).

Cod.documento GPG/2015/1046

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1046

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PREMESSO CHE:

la Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), adottata con D.C.P. n. 146884/183 del 19 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come modificato dalla LR 6/2009, in quanto modifica alla pianificazione vigente, è sottoposta a valutazione ambientale, integrata nel procedimento di formazione e approvazione dei piani e delle loro varianti;

l'autorità competente alla valutazione ambientale strategica ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006 è la Giunta della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 9/08 e in coerenza con le attribuzioni a lei spettanti ai sensi della LR 20/2000, in ordine all'approvazione della variante al piano provinciale;

in particolare ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 dell' 8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale è stato, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, della LR. 13 giugno 2008, n. 9, individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale provinciale;

ai sensi del citato art. 5 della L.R. 20/2000, sulla valutazione ambientale della proposta di Variante al PTCP, predisposta dall'Amministrazione precedente, la Regione si esprime nell'ambito dell'intesa, di cui agli articoli 27, comma 10, e 32, comma 10, ovvero, ove sia stato stipulato l'accordo di pianificazione, nell'ambito delle riserve al piano adottato, di cui agli articoli 27, comma 7, e 32, comma 7, previa acquisizione delle osservazioni presentate (art. 5, comma 7, lettera a);

DATO ATTO CHE:

la Provincia di Forlì-Cesena, con nota prot. 39567 del 24 aprile 2015, acquisita agli atti della Regione Emilia - Romagna al prot. PG.2015.0273717 del 28 aprile 2015, ha richiesto al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia - Romagna, l'espressione del parere motivato, ovvero della valutazione ambientale (art. 5 della L.R. 20/00);

facendo riferimento al comma 5 della LR 20/00, la Provincia di Forlì-Cesena aveva inizialmente ritenuto di escludere la procedura di valutazione ambientale ipotizzando i casi previsti ai comma 5 lettera a), b), c), d), e), f), tuttavia successivamente, in considerazione del fatto che le varianti proposte riguardano tutele, è stato predisposto un documento di ValsAT che costituisce un documento della proposta di variante;

la variante, adottata con D.C.P. n. 146884/183 del 19 dicembre 2013, ha tenuto conto delle valutazioni espresse dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1409 del 7 settembre 2013, e degli ulteriori contributi valutativi e osservazioni ricevute durante lo svolgimento della consultazione degli enti, svolta in forma scritta in luogo della Conferenza di Pianificazione (art. 27 bis della L.R. 20/00), ovvero 21 contributi da parte di Enti pubblici e soggetti privati: Comune di Medola, Pandolfini Marino, Littardi Esterina, Comune di Bertinoro, Comune di Sarsina, Comune di Sogliano al Rubicone, Comunità Montana Appennino Forlivese, Comune di Gatteo, Comune di Verghereto, Comune di Mercato Saraceno, Provincia di Rimini, Comune di Borghi, Comune di Bagno di Romagna, Provincia di Ravenna, ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, Provincia di Forlì-Cesena;

conseguentemente la variante adottata ha sviluppato e perfezionato le proposte presentate nel documento preliminare sulle quali la Regione ha espresso le proprie osservazioni con delibera di Giunta n. 1409 del 7/10/2013;

inoltre, rispetto al documento preliminare che proponeva un nuovo collegamento stradale dalla frazione di Pieveacquedotto nel Comune di Forlì alla frazione di Casemurate nel Comune di Ravenna, in fase di adozione tale proposta è stata stralciata;

DATO INOLTRE ATTO CHE:

le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti della Variante al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena e sugli impatti ambientali ad essa conseguenti, previste dall'art. 14 del D. Lgs 152/2006, sono state adeguatamente sviluppate nel processo di formazione della Variante, nonché durante la fase di deposito e partecipazione, ai sensi della L.R. 20/2000;

ai sensi dell'art. 5, comma 6, punto a), le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste per i piani disciplinati dalla L.R. 20/2000 sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale;

gli elaborati relativi alla proposta di Variante, ivi compreso il documento di ValSAT, sono stati trasmessi agli enti territoriali ed ai soggetti competenti in materia ambientale; gli stessi enti territoriali ed i soggetti competenti in materia ambientale sono stati invitati a partecipare alla consultazione di cui all'art. 14 e 27 bis della L.R. n. 20/2000;

i documenti della Variante al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena adottata sono stati depositati per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 27 del 29 gennaio 2014;

a seguito di tale pubblicazione, sono state trasmesse alla Provincia di Forlì-Cesena **n. 50 Osservazioni** da parte di Enti pubblici e soggetti privati; con D.C.P. n. 13 del 17 aprile 2015 la Provincia di Forlì-Cesena ha controdedotto alle osservazioni ricevute, proponendone in alcuni casi l'accoglimento totale o parziale;

il Rapporto Ambientale/ValSAT della Variante al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena è stato successivamente depositato per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 31 dicembre 2014 nei termini e secondo le modalità precisate all'art. 27, comma 5, della L.R. 20/2000;

di tale deposito è stata data comunicazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 366 del 31 dicembre 2014;

la Variante adottata e il relativo documento di ValSAT sono stati inoltre messi a disposizione del pubblico sul sito Web della

Provincia di Forlì-Cesena e sul sito Web della Regione Emilia Romagna, ai sensi del art. 14, comma 2 del D. Lgs 152/2006;

a seguito di tale pubblicazione, sono state trasmesse alla Provincia di Forlì-Cesena **n. 5 Osservazioni** da parte di Enti pubblici e soggetti privati, inoltrate alla Regione Emilia - Romagna con nota prot. 39567 del 24 aprile 2015 della Provincia di Forlì-Cesena, acquisita agli atti al prot. PG.2015.0273717 del 28 aprile 2015:

- Oss. 1 ("Valsat_01") di Raggi Paola: acquisita agli atti della Provincia di Forlì Cesena al prot. N. 8105 del 27 gennaio 2015 (e altresì ricevuta dalla Regione Emilia Romagna, e acquisita al prot. PG.2015.0060148 del 2 febbraio 2015);

- Oss. 2 ("Valsat_02") di Lombardi Tiziano: acquisita agli atti della Provincia di Forlì Cesena al prot. N. 13178 del 10 febbraio 2015;

- Oss. 3 ("Valsat_03") di Dall'Ara Christian: acquisita agli atti della Provincia di Forlì Cesena al prot. 15988 del 17 febbraio 2015 (e altresì ricevuta dalla Regione Emilia Romagna, e acquisita al prot. PG.2015.0100906 del 17 febbraio 2015);

- Oss. 4 ("Valsat_04") di Comune di Forlì, nota prot. 0017233 del 2 marzo 2015: acquisita agli atti della Provincia di Forlì Cesena al prot. 21100 del 2 marzo 2015;

- Oss. 5 ("Valsat_05") di Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca, nota prot. 116 del 7 marzo 25 febbraio 2015: acquisita agli atti della Provincia di Forlì Cesena al prot. 21746 del 3 marzo 2015 (e altresì ricevuta dalla Regione Emilia Romagna, e acquisita al prot. PG.2015.0130196 del 2 marzo 2015);

dalle osservazioni sono emerse, tra le altre, le seguenti richieste e segnalazioni in merito ai possibili effetti della Variante sull'ambiente:

- carta forestale: richiesta di puntuali stralci alla perimetrazione del vincolo boschivo;
- carta del dissesto: richiesta di puntuali riduzione della tutela da perimetrazione idrogeologica;
- normativa in materia di attività commerciali: richiesta di chiarimenti normativi;
- inserimento in cartografica del tracciato della variante alla SP.13 "Uso abitato Lo Stradone in Comune di Borghi": richiesta di valutazioni ambientali sui potenziali impatti significativi della nuova viabilità prevista;

la sintesi delle Osservazioni di carattere paesaggistico - ambientale, il cui accoglimento comporterebbe effetti sull'ambiente, sono sintetizzate nell'**Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione;

le osservazioni sintetizzate nell'allegato A sono state tenute in considerazione nelle valutazioni di cui ai successivi punti;

né entro i termini del deposito né oltre i termini sono pervenute ulteriori osservazioni in merito alla variante in oggetto alla Regione Emilia Romagna;

CONSIDERATO CHE:

la proposta di *Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), adottata con D.C.P. n. 146884/183 del 19 dicembre 2013* si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione, Schede analitiche delle modifiche proposte, Stralci cartografico comparativi;
- Norme - estratto degli articoli del PTCP oggetto di modifica;
- Cartografia: Tavola 1 Unità di paesaggio, Tavola 2 Zonizzazione paesistica, Tavola 3 Carta forestale e dell'uso dei suoli, Tavola 4 Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale, Tavola 5 Schema di assetto territoriale, Tavola 5A Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, Tavola 5B Carta dei vincoli, Tavola 6 Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali
- Allegati: Allegato 2C Repertorio dei percorsi storici, culturali e testimoniali, Allegato 4 Zone a rischio di incidente rilevante;
- Tavole relative agli effetti di variante specifica ai PSC dei Comuni di Bertinoro, Borghi, Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Mercato Saraceno, Predappio, Premilcuore, Roncofreddo, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Verghereto;
- Modifiche inserite in fase di controdeduzione (stralci cartografici comparativi);
- ValSAT -Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica;

la Variante al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena in oggetto prevede 53 modifiche inserite in fase di adozione e una proposta di ulteriori 36 modifiche in accoglimento di riserve

e osservazioni ricevute durante la fase di deposito, riguardanti in estrema sintesi:

- adeguamento del piano alle disposizioni di legge, statali e regionali, che abbiano valenza territoriale;
- recepimento delle previsioni di piani sovraordinati;
- adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute in programmi di intervento statali o regionali;
- varianti specifiche di previsioni aventi effetti locali, solo su limitati ambiti del territorio provinciale;
- modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo;
- rettifiche di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto;

in particolare, in tema di revisione del **sistema forestale e boschivo**, uso del suolo:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di accogliere le segnalazioni degli Enti locali in merito alla presenza di errori delle perimetrazioni della cartografia (tavola 3 del PTCP adottato nel 1999), nonché osservazioni di soggetti privati;
- sulla base di una ricognizione documentale, tra cui lo stato effettivo dei luoghi a partire dalla aerofotogrammetria del 1994 (data del "Volo Italia" sul quale è stata costruita la tavola 3), si è verificata la puntuale inesistenza/esistenza del "bosco" e, ove necessario, è stata accolta la richiesta di stralcio del vincolo, proponendo una nuova classificazione dell'uso del suolo;

in particolare, in tema di aggiornamento della **carta del dissesto**:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di accogliere le segnalazioni in merito ad aggiornamento puntuali della carta del dissesto (tavola 4 del PTCP, aggiornata con variante 2009/10) da parte di Enti locali, Regione Emilia-Romagna e soggetti privati;
- sulla base di analisi documentali sulle indagini effettuate dai soggetti proponenti la ripermimetrazione, di specifici sopralluoghi e di scambio informazioni aggiornate con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della

Regione Emilia-Romagna, ove necessario, è stata accolta la richiesta di modifica del vincolo, proponendo una nuova perimetrazione e zonizzazione;

in particolare, in tema di adeguamento della **disciplina urbanistica in materia di commercio** in sede fissa:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di aggiornare la normativa del PTCP in materia di commercio a seguito delle sopravvenute misure di liberalizzazione delle attività economiche recentemente disposte da provvedimenti legislativi nazionali;
- la disposizione del PTCP che attribuiva ai Comuni la possibilità di pianificare strutture alimentari della sola dimensione medio piccola è stata modificata, riconoscendo alla pianificazione comunale la possibilità di validare la localizzazione di medie strutture di vendita fino al limite massimo riconosciuto dalle disposizioni regionali nei limiti dalle stesse definiti, salvo verificarne puntualmente la piena idoneità sotto il profilo insediativo, territoriale ed ambientale;

in particolare, in tema di aggiornamento relativo ad **aziende a rischio di incidente rilevante (RIR)**:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di aggiornare l'allegato 4 del PTCP (predisposto con variante integrativa al PTCP del 2010), sulla base dei contenuti dei provvedimenti di valutazione delle Schede Tecniche a seguito di istruttoria del Comitato Tecnico di Valutazione Rischi;
- sono state pertanto modificate le aree di danno dello stabilimento "Lampogas Romagnola s.r.l.", inserita la scheda relativa al nuovo stabilimento "I Razzi Group s.r.l.", e l'eliminazione di due attività non più identificabili come RIR ("Clesud s.p.a", e "HERAmbiente s.r.l.");

in particolare, in tema di individuazione cartografica di **due itinerari storici**:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di accogliere la richiesta della Comunità Montana dell'Appennino Forlivese e della Comunità Montana dell'Appennino Cesenatae, portavoce rispettivamente di due Associazioni culturali ("La Via Romea Germanica" e "Il Cammino di San Vicino"), di inserire nel quadro conoscitivo in cartografia (allegato 2C) i due percorsi storici;
- sono stati pertanto inseriti in Allegato 2C gli itinerari storici "Via Romea Germanica" e "Cammino di San

Vicino", senza tuttavia incidere sulla normativa di tutela (non è previsto un riferimento nella normativa del PTCP);

in particolare, in tema di **rete tecnologico-infrastrutturale**:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di adeguare la cartografia (tavola 5B- carta dei vincoli) inserendo i nuovi tracciati ricevuti dal gestore della rete SNAM, riportando le relative fasce di rispetto;
- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di accogliere in sede di controdeduzioni, la richiesta di aggiornamento dei tracciati delle linee elettriche, così come segnalati dai gestori (Enel, Terna e RFI);
- è stata pertanto aggiornata la rappresentazione dei tracciati e delle conseguenti Distanze di Prima Approssimazione (DPA), calcolate secondo la normativa vigente;

in particolare, in tema di **viabilità-infrastrutture**:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di aggiornare il tracciato della variante-circonvallazione alla SP13 "Uso" in località Lo Stradone in Comune di Borghi a seguito della più puntuale definizione del corridoio infrastrutturale avvenuto con delibere provinciali nel 2011 e 2012, ovvero della maggiore scala di dettaglio conseguente all'elaborazione del progetto definitivo (sottoposto a procedura di VIA in corso);
- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di aggiornare il tracciato della prevista tangenziale in Comune di Medola, con ridefinizione del punto di innesto a nord, portandone l'attestazione fra la SP4 completamente realizzata e Via della Gualchiera;
- sono pertanto aggiornati i tematismi relativi alla viabilità, esistente e di progetto (tavole 5, 5A e 5B) con l'indicazione del tracciato di progetto aggiornato per entrambe le viabilità sopra citate;

in considerazione dei contenuti inseriti nella Variante specifica, che costituiscono aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PTCP vigente relativamente a tematiche e ad ambiti ben definiti e circoscritti, la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto di utilizzare nel Rapporto Ambientale una metodologia che ricalca quella predisposta per la ValSAT del PTCP vigente (variante integrativa approvato in luglio 2010);

l'approccio metodologico utilizzato per la valutazione, anche in relazione ai contenuti della Variante che, di fatto, non presentano carattere strategico, nel senso che non apportano

modifiche sostanziali né all'assetto territoriale delineato dal Piano, né al sistema dei vincoli e delle tutele come concettualmente definiti e rappresentati, ma ne integrano e ne aggiornano gli elementi conoscitivi e strutturali, segue uno schema lineare, in continuità con quello già utilizzato per la valutazione ambientale della Variante integrativa al PTCP (2010), che prevede:

- una descrizione dei presupposti e degli elementi che concorrono a definire l'oggetto proposto in variante;
- la selezione e l'elaborazione di un set di indicatori di pressione e/o di stato volti ad individuare e, laddove possibile, quantificare le relazioni fra gli elementi proposti in variante e lo stato di fatto del territorio;
- una sintetica conclusione a partire dalla lettura degli indicatori selezionati (ogniqualevolta possibile, utilizzando gli indicatori già assunti dalla ValsAT del PTCP 2006 e/o 2010);
- la Provincia di Forlì-Cesena ha ritenuto pertanto di non fornire valutazioni di dettaglio per ciascuna variante, per cui il Rapporto Ambientale/ValsAT non contiene valutazioni specifiche nelle schede comparative allegate, ma include valutazioni complessive per i temi: assetto idrogeologico, carta forestale, disciplina del commercio, aziende a rischio di incidente rilevante, rete tecnologica-infrastrutturale, inserimento di due itinerari storici;

nel Rapporto Ambientale/ValsAT non sono pertanto contenute valutazioni complessive né di dettaglio in tema di viabilità-infrastrutture:

- sull'aggiornamento del tracciato della variante-SP13 "Uso" in località Lo Stradone in Comune di Borghi conseguentemente all'elaborazione del progetto definitivo (sottoposto a procedura di VIA in corso: pubblicazione BUR n. 320 del 5 novembre 2014);
- sulla modifica al tracciato della prevista tangenziale in Comune di Medola, con ridefinizione del punto di innesto a nord, portandone l'attestazione fra la SP4 completamente realizzata e Via della Gualchiera;

VALUTATO CHE:

si valuta positivamente l'impostazione metodologica generale seguita nella predisposizione della Variante e della relativa ValsAT, sostanzialmente coerente con quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006;

in particolare, si apprezza l'utilizzo degli indicatori già previsti nella ValSAT del PTCP approvato nel 2006 e nella Variante integrativa approvata nel 2010, in quanto forniscono una valutazione sull'entità delle modifiche inserite con la variante in oggetto, e risultano utili per un eventuale aggiornamento della rappresentazione dello stato di pressione ambientale e dello stato di applicazione del Piano;

si valutano positivamente le considerazioni effettuate all'interno della ValSAT/Rapporto Ambientale, le quali si ritengono sufficientemente approfondite nell'individuare gli effetti derivanti dalla attuazione della Variante, e sono di seguito sintetizzate:

in tema di revisione del **sistema forestale e boschivo**, uso del suolo:

- la "*superficie boscata*", calcolata per lo stato vigente del PTCP e per lo stato modificato con la presente variante per singolo territorio comunale e per il territorio provinciale, presenta una variazione in negativo, dovuta agli stralci puntuali inseriti con la variante, di modesta entità e la riduzione non risulta apprezzabile nel calcolo dell'"*indice di boscosità*", che risulta pari a 34,5%;
- in particolare, da 82.165,7 ettari di superficie boscata provinciale, con la presente variante al PTCP, la superficie boscata passa a 82.139,5 ettari, confermando la natura puntuale delle modifiche al sistema forestale-boschivo provinciale;

in tema di aggiornamento della **carta del dissesto**:

- le superfici oggetto di "*frane quiescenti*" e "*frane attive*" calcolate per lo stato vigente del PTCP e per lo stato modificato con la presente variante e per il territorio provinciale, presentano variazioni, dovute agli stralci e inserimenti puntuali inseriti con la variante, di modesta entità e la modifica non risulta apprezzabile nel calcolo dell'"*indice di franosità*" pari a 13.8%;
- in particolare, da 32.724,5 ettari di superficie oggetto di frane attive/quiescenti, con la presente variante al PTCP, la superficie passa a 32.708,0 ettari, confermando la natura puntuale delle modifiche al sistema del dissesto/vulnerabilità;
- in particolare, Sogliano al Rubicone si conferma essere il Comune con il più elevato indice di franosità in riferimento alle frane attive (18,3% conto la media del territorio di collina-montagna pari a 6,4%), mentre Verghereto quello con il maggiore indice di franosità in

riferimento ai fenomeni quiescenti di dissesto (20,6% contro la media del territorio di collina-montagna pari a 11,6%);

- è stato altresì calcolato l'indicatore "territorio pianificato compreso nelle superfici del dissesto" e sono state condotte sintetiche valutazioni puntuali di confronto sulle "infrastrutture viarie interessate dal dissesto", non riscontrando in entrambi i casi effetti significativi generati dalla variante in oggetto;

in tema di adeguamento della **disciplina urbanistica in materia di commercio** in sede fissa:

- la modifica normativa riconosce alla pianificazione comunale la possibilità di validare la localizzazione di medie strutture di vendita fino al limite massimo riconosciuto dalle disposizioni regionali nei limiti dalle stesse definiti, salvo verificarne puntualmente la piena idoneità sotto il profilo insediativo, territoriale ed ambientale;
- in particolare, la norma modificata (art. 67) prevede che tale puntuale valutazione sia attribuita alla strumentazione urbanistica comunale di livello operativo/attuativo, la quale dovrà farsi carico di verificare la sostenibilità delle nuove/modificate previsioni di strutture di vendita; la norma prevede inoltre che: "In tal senso, dovranno assumersi, quale primo riferimento, i criteri definiti dal comma 6-bis dell'art. 67 introdotto ex-novo con la Variante. Tali criteri definiscono infatti condizioni di sostenibilità definite a partire dagli indirizzi per l'insediamento delle medie strutture di vendita di cui al punto 4.2 della D.C.R. 1253/1999 e ss.mm.ii., taluni ripresi tal quali ed altri declinati alla luce del contesto e dell'esperienza provinciale e dai criteri relativi alle scelte urbanistiche e di programmazione a livello provinciale e comunale in applicazione del punto 2.a.3 della D.C.R. 1410/2000 e calibrati sulla base dell'esperienza acquisita nel quinquennio di procedure di valutazione ambientale dei piani.";

in tema di aggiornamento relativo ad **aziende a rischio di incidente rilevante** (RIR):

- sono stati calcolati, confrontati, e aggiornati gli indicatori "Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante", "Variazione delle aree di danno", "Interferenza delle aree di danno con il sistema della viabilità", aggiornando di fatto la mappatura delle aziende a rischio di incidente rilevante operanti nel territorio provinciale e la

definizione degli scenari incidentali a seguito di aggiornamento della valutazione delle Schede Tecniche;

- in particolare, la Provincia di Forlì-Cesena conta tre stabilimenti RIR, nei due Comuni capoluogo e nel Comune di Bertinoro, i cui scenari incidentali coinvolgono anche il sistema della viabilità di rango provinciale. L'Allegato 4 al PTCP, così come aggiornato ed integrato in seno alla presente variante, comprende, per ciascuno dei suddetti stabilimenti, una puntuale valutazione circa le interferenze con il sistema territoriale ed infrastrutturale;

in tema di individuazione cartografica di **due itinerari storici**:

- le valutazioni di tipo qualitativo condotte nel Rapporto Ambientale/ValsAT, fanno riferimento al fatto che *"i percorsi proposti potrebbero essere inclusi in una progettualità più vasta, anche interregionale che, promuovendo e valorizzando il patrimonio storico-culturale-naturalistico dell'Appennino e dei suoi borghi storici, favorirebbe la salvaguardia del territorio stesso; un approccio responsabile al turismo può offrire una piattaforma di preservazione dei territori, soprattutto quelli montani, che, se abbandonati a se stessi, aggraverebbero la loro endemica fragilità. Si rileva inoltre che gli itinerari interessano parzialmente il territorio ricompreso nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi"*;

in tema di **rete tecnologico-infrastrutturale**:

- le modifiche al PTCP, recanti modesti aggiornamenti del Quadro conoscitivo relativamente alla sola rappresentazione del sistema delle linee elettriche e rete gas esistenti, non comportano effetti ambientali significativi;

in tema di **viabilità-infrastrutture**:

- non si condivide la scelta di inserire modifiche al tracciato della viabilità di progetto, sebbene puntuali, senza fornire alcuna valutazione nel Rapporto Ambientale/ValsAT;
- in particolare, non si ritiene corretto modificare il PTCP inserendo modifiche al tracciato delle strade di progetto senza tenere conto degli effetti ambientali conseguenti, e senza considerare una valutazione delle alternative di tracciato;
- data la scala locale di dettaglio delle modifiche ai tracciati già esistenti nel PTCP vigente, si ritiene corretto un rimando alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per la valutazione ambientale dei tracciati

e per il perfezionamento cartografico degli stessi nelle tavole degli strumenti urbanistici vigenti (PTCP/PSC);

dalle **osservazioni** ricevute sono emerse le seguenti segnalazioni in merito ai possibili effetti della Variante sull'ambiente che parzialmente si condividono o si ritengono superate nella formulazione riportata al punto 7.3, a seguito della richiesta di stralcio delle modifiche:

- l'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca, con nota prot. 116 del 25 febbraio 2015, acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna al prot. PG.2015.0130196 del 2 marzo 2015, ritiene che il nuovo tracciato della variante SP 13 "Uso abitato Lo Stradone in Comune di Borghi", di lunghezza pari a circa 2,1 km, impatta significativamente rispetto alle tutele ambientali e di sicurezza idraulica individuate nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come "*Fasce di pertinenza dei corsi d'acqua*" del Torrente Uso, con particolare riferimento alle "*Fasce di pertinenza dei corsi d'acqua ad Alta Vulnerabilità Idrologica*", alle "*Fasce di pertinenza dei corsi d'acqua con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni*" ed alle "*Fasce ripariali*";
- nella stessa nota pertanto l'Autorità di Bacino richiede di integrare il documento di ValSAT con un'analisi dettagliata di soluzioni alternative al sopraindicato tracciato proposto - a maggiore distanza dall'ambito fluviale - tese alla salvaguardia delle dinamiche fluviali, con particolare riferimento alle esondazioni, ed al mantenimento delle caratteristiche di naturalità del Torrente Uso;

con riferimento al tema della "coerenza interna/esterna", degli "scenari e ragionevoli alternative di piano" e del "monitoraggio", il Rapporto Ambientale/ValSAT:

- non esplicita la coerenza interna/esterna delle modifiche proposte al PTCP; tuttavia la valutazione si ritiene parzialmente compiuta nell'elaborazione della sovrapposizione dei tematismi in ambito GIS nella rappresentazione cartografica comparativa delle schede;
- non contiene valutazioni sul tema della alternative, in particolare per i tracciati viabilistici individuati; tuttavia si ritiene di rimandare alla procedura di VIA una valutazione a tale scala;
- non prevede esplicitamente un piano di monitoraggio per la valutazione degli effetti della variante;

nel complesso, sulla base delle valutazioni e prescrizioni contenute nella formulazione riportata al punto 7.3, e delle

risultanze delle valutazioni condotte nel documento di ValSAT/Relazione Illustrativa/Schede, non si evidenziano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente a seguito dell'approvazione della variante in oggetto;

VALUTATO, INOLTRE, CHE:

relativamente alla procedura di **Valutazione di Incidenza** della Proposta di Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), adottata con D.C.P. n. 146884/183 del 19 dicembre 2013, che, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, deve essere ricompresa all'interno dell'iter procedurale della Valutazione ambientale della Variante (VAS), si fa presente quanto segue:

la L.R. n. 7/04 e la successiva Direttiva regionale di recepimento (DGR n. 1191/07), prevedono che la Valutazione di incidenza sia approvata dall'Ente che approva il Piano (la Variante al Piano) medesimo, nella fattispecie, tale competenza ricade sulla Provincia di Forlì-Cesena;

la Provincia di Forlì-Cesena, con nota del 18 giugno 2015 del Responsabile della P.O. Valorizzazione e gestione dello spazio rurale e del territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Forlì-Cesena, trasmessa alla Regione Emilia-Romagna con nota prot. N. 55881 del 18 giugno 2015 e acquisita agli atti al PG/2015/427298 del 18 giugno 2015, ha comunicato l'esito positivo della pre-Valutazione di Incidenza della Variante in oggetto, in quanto ritiene che *"l'incidenza della Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), relativamente alla Rete Natura 2000 risulti non significativa"*;

RITENUTO CHE:

sia da formulare il parere motivato positivo, relativamente alla Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), adottata con D.C.P. n. 146884/183 del 19 dicembre 2013, ai sensi dell'art.15, del D. Lgs. 152/06, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che si

tenga adeguatamente conto di quanto riportato ai punti successivi;

il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a) della LR 20/2000;

con riferimento alle varianti in tema di **viabilità-infrastrutture**:

- si chiede di stralciare le varianti in tema di viabilità-infrastrutture, ovvero la modifica "27bis_007_I", relativa all'aggiornamento del tracciato di progetto della SP 13 "Uso Lo Stradone in Comune di Borghi", e la modifica "006_A_conf" relativa all'aggiornamento del tracciato della tangenziale in Comune di Medola, in quanto prive di valutazioni ambientali;
- data la scala locale di dettaglio delle modifiche ai tracciati, si ritiene corretto un rimando alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per la valutazione ambientale dei tracciati e per il perfezionamento cartografico degli stessi nelle tavole degli strumenti urbanistici vigenti (PTCP/PSC);
- in particolare con riferimento alla variante SP 13 "Uso Lo Stradone in Comune di Borghi", si ritiene che la valutazione ambientale della modifica ai tracciati possa essere adeguatamente svolta all'interno della procedura di VIA in corso (pubblicazione BUR n. 320 del 5 novembre 2014), includendo, tra le altre cose, gli approfondimenti richiesti nell'osservazione trasmessa dall'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca con nota prot. 116 del 25 febbraio 2015, ovvero un'analisi dettagliata di soluzioni alternative al tracciato proposto - a maggiore distanza dall'ambito fluviale - tese alla salvaguardia delle dinamiche fluviali, con particolare riferimento alle esondazioni, ed al mantenimento delle caratteristiche di naturalità del Torrente Uso;

con riferimento al **monitoraggio**, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08:

- dovrà essere previsto un piano di monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia della Variante impostato come verifica su base temporale del raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'insieme di azioni individuate dalla Variante;
- il piano di monitoraggio dovrà prevedere procedure di ri-orientamento delle scelte di Variante al fine di individuare l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi o il

verificarsi di effetti negativi imprevisti, e adottare conseguentemente le opportune misure correttive;

- che a tal fine siano individuate le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, i target di riferimento, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di Variante nel caso di effetti negativi, le responsabilità e le risorse finanziarie da adottare;
- tale monitoraggio potrà essere condotto all'interno del monitoraggio già previsto per il PTCP vigente, e potrà essere integrato all'eventuale monitoraggio di altri strumenti di Pianificazione vigenti; è opportuno individuare modalità e strumenti per condividere il monitoraggio con gli enti e fornitori di dati e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi;

i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati II, III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 9/99, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;

le presenti valutazioni relative alla Variante in oggetto sono valide salvo sopravvenute **modifiche sostanziali** ai contenuti; diversamente, ai sensi di quanto previsto dalla parte II del D. Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;

si condividono le valutazioni del Gruppo di lavoro interdirezioni espresse con delibera di Giunta Regionale n. 720 del 15 giugno 2015 *"Espressione dell'intesa sulla Variante Specifica al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Forlì-Cesena adottata con delibera del Consiglio n. 183/2013 e controdedotta con delibere del Consiglio n. 93/2014 e n. 13/2015 con effetti di variante al Piano Territoriale Paesistico Regionale"*, alle quali si rimanda;

RITENUTO, INOLTRE:

di dare atto della pre-**Valutazione di Incidenza** a firma del Responsabile della P.O. Valorizzazione e gestione dello spazio rurale e del territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Forlì-Cesena, trasmessa dalla Provincia di Forlì-Cesena con nota prot. N. 55881 del 18 giugno 2015;

DATO ATTO del parere allegato

Tutto ciò premesso, dato atto, considerato, valutato e ritenuto;

su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche ambientali e della montagna

D E L I B E R A :

- 1) di esprimere PARERE MOTIVATO positivo, relativamente alla proposta di Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena, con effetti di variante cartografica al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), adottata con D.C.P. n. 146884/183 del 19 dicembre 2013, ai sensi dell'art.15, del D. Lgs. 152/06, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato ai punti successivi;
- 2) di dare atto che il parere motivato, espresso ai sensi dell'art.15, del D. Lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a) della LR 20/2000;
 - a) con riferimento alle varianti in tema di **viabilità-infrastrutture**:
 - si chiede di stralciare le varianti in tema di viabilità-infrastrutture, ovvero la modifica "27bis_007_I", relativa all'aggiornamento del tracciato di progetto della SP 13 "Uso Lo Stradone in Comune di Borghi", e la modifica "006_A_conf" relativa all'aggiornamento del tracciato della tangenziale in Comune di Medola, in quanto prive di valutazioni ambientali;
 - data la scala locale di dettaglio delle modifiche ai tracciati, si ritiene corretto un rimando alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) per la valutazione ambientale dei tracciati e per il perfezionamento cartografico degli stessi nelle tavole degli strumenti urbanistici vigenti (PTCP/PSC);
 - in particolare con riferimento alla variante SP 13 "Uso Lo Stradone in Comune di Borghi", si ritiene che la valutazione ambientale della modifica ai tracciati

possa essere adeguatamente svolta all'interno della procedura di VIA in corso (pubblicazione BUR n. 320 del 5 novembre 2014), includendo, tra le altre cose, gli approfondimenti richiesti nell'osservazione trasmessa dall'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca con nota prot. 116 del 25 febbraio 2015, ovvero un'analisi dettagliata di soluzioni alternative al tracciato proposto - a maggiore distanza dall'ambito fluviale - tese alla salvaguardia delle dinamiche fluviali, con particolare riferimento alle esondazioni, ed al mantenimento delle caratteristiche di naturalità del Torrente Uso;

b) con riferimento al **monitoraggio**, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08:

- dovrà essere previsto un piano di monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia della Variante impostato come verifica su base temporale del raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'insieme di azioni individuate dalla Variante;
- il piano di monitoraggio dovrà prevedere procedure di ri-orientamento delle scelte di Variante al fine di individuare l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi o il verificarsi di effetti negativi imprevisti, e adottare conseguentemente le opportune misure correttive;
- che a tal fine siano individuate le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, i target di riferimento, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di Variante nel caso di effetti negativi, le responsabilità e le risorse finanziarie da adottare;
- tale monitoraggio potrà essere condotto all'interno del monitoraggio già previsto per il PTCP vigente, e potrà essere integrato all'eventuale monitoraggio di altri strumenti di Pianificazione vigenti; è opportuno individuare modalità e strumenti per condividere il monitoraggio con gli enti e fornitori di dati e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi;

c) i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati II, III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 9/99, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi

delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;

- d) le presenti valutazioni relative alla Variante in oggetto sono valide salvo sopravvenute **modifiche sostanziali** ai contenuti; diversamente, ai sensi di quanto previsto dalla parte II del D. Lgs. 152/06, sarà necessaria una nuova valutazione;
- e) si condividono le valutazioni del Gruppo di lavoro interdirezioni espresse con delibera di Giunta Regionale n. 720 del 15 giugno 2015 *"Espressione dell'intesa sulla Variante Specifica al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Forlì-Cesena adottata con delibera del Consiglio n. 183/2013 e controdedotta con delibere del Consiglio n. 93/2014 e n. 13/2015 con effetti di variante al Piano Territoriale Paesistico Regionale"*, alle quali si rimanda;
- 3) di dare atto della pre-Valutazione di Incidenza a firma del Responsabile della P.O. Valorizzazione e gestione dello spazio rurale e del territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Forlì-Cesena, trasmessa dalla Provincia di Forlì-Cesena con con nota prot. N. 55881 del 18 giugno 2015;
- 4) di ricordare che è necessario redigere, nell'atto conclusivo di approvazione della variante, la Dichiarazione di sintesi, di cui all'art. 17 del D. Lgs. 152/06;
- 5) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D. Lgs 152/06, copia della presente deliberazione alla Provincia di Forlì-Cesena; al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs 152/06, si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della Variante, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;
- 6) di informare che è possibile prendere visione della variante e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria presso la Regione Emilia - Romagna, Via della Fiera, 8, Bologna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;

- 7) di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 152/06, il presente partito di deliberazione, la Dichiarazione di sintesi nonché le misure adottate in merito al monitoraggio;
- 8) di pubblicare in estratto il presente partito di deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

ALLEGATO A

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI, TRASMESSE DALLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, DI CARATTERE PAESAGGISTICO - AMBIENTALE, NONCHÉ QUELLE IL CUI ACCOGLIMENTO COMPORTEREBBE EFFETTI SULL'AMBIENTE, ALLA VARIANTE SPECIFICA AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, CON EFFETTI DI VARIANTE CARTOGRAFICA AL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE (PTPR), ADOTTATA CON D.C.P. N. 146884/183 DEL 19 DICEMBRE 2013 (D.LGS. 152/06, ART. 14 E L.R. 20/00, ART. 5)

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
Ente/Istituzione Pubblica e Soggetti Privati/Cittadini				
1	FC_001 31886 25/03/2014	Caprelli Alessandra, Caprelli Carla, Vignoli Massimo	Carta forestale	Richiesta di modifica del vincolo boschivo sull'area del "Parco delle Begonie", censita al Catasto terreni del Comune di Verghereto al Foglio 7, mappali 315, 316, 317 in quanto tale vincolo insiste su una parte edificabile, già attualmente mantenuta a giardino/parco e sulla quale è in progetto una porzione di edilizia a bassa intensità, della tipologia monofamigliare, del piano particolareggiato di iniziativa privata "Residenza dei Laghi". Nota sull'uso a verde privato del "Parco delle Begonie" in Alfero di Verghereto inviata dal Comune di Verghereto (Prot. 145187 del 09/12/2013)
2	FC_002 2796 10/01/2014	Unione Montana Acquacheta - Romagna Toscana	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) in relazione all'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Modigliana al Foglio 77, Mappali 37, 129 ed assoggettata a vincolo boschivo (precisamente "Formazioni boschive del piano basale submontano" e "Piani di assestamento forestale"), essendo tali terreni censiti catastalmente rispettivamente come pascolo cespugliato e pascolo, come da documentazione allegata.
3	FC_003 4431 15/01/2014	Comune Di Forlì'	Altre modifiche	Osservazione pervenuta al Comune di Forlì nell'ambito della procedura di approvazione del POC comunale. Richiesta di integrazione del comma 11 dell'art. 17 delle norme del PTCP. In particolare si richiede di prevedere la facoltà di realizzare interventi di ammodernamento/ampliamento non solo sui complessi industriali esistenti che ricadono in zona di tutela fluviale ex art. 17, lett. B (limite morfologico), ma anche su quelli che ricadono in zona di tutela ex art. 17, lett. C (paesaggio fluviale), poiché interessati da un grado di tutela minore.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
4	FC_004 8427 24/01/2014	Pandolfini Marino	Carta del Dissesto	Richiesta di riperimetrazione di un areale, classificato nella Tav. 4 del PTCP come frana attiva ed identificato al Catasto Terreni del Comune di Longiano al Fogli 20, Mappale 600, loc. Monte delle Sconfitte, affinché l'area sia resa edificabile. Istanza già presentata (Scheda n. 27bis_009 dell'allegato A della documentazione trasmessa agli enti ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.) e giudicata non accoglibile. Il proponente ritrasmette, in fase di conferenza di pianificazione, la relazione geologica, datata agosto 2012, già valutata in precedenza. Il contributo istruttorio, in fase di consultazione/conferenza di pianificazione, n. 007 conf non è stato accolto.
5	FC_005 19248 21/02/2014	Locatelli Davide, Locatelli Riccardo, Locatelli Paola, Bellini Maria	Altre modifiche	Richiesta di togliere dall'ambito PSC A/12 le particelle censite al Catasto del Comune di Galeata al Foglio 40, mappali 248 e 543. Prot. Prov.le n. 19248 del 21/02/2014 - Locatelli Davide Prot. Prov.le n. 19257 del 21/02/2014 - Locatelli Riccardo Prot. Prov.le n. 19298 del 21/02/2014 - Locatelli Paola Prot. Prov.le n. 19310 del 21/02/2014 - Bellini Maria
6	FC_006 20430 25/02/2014	Martini Paola	Altre modifiche	Richiesta di togliere dall'ambito PSC A/12 le particelle censite al Catasto del Comune di Galeata al Foglio 24, mappali 340, 295, 208, 290, 291, 211 e al Foglio 29, mappale 304, rinunciando alla futura edificabilità dei terreni.
7	FC_007 20297 25/02/2014	Ecotecnica Srl	Altre modifiche	Richiesta di rettifica della Tav. 2 - Zonizzazione paesistica del PTCP, per un'area censita al Catasto del Comune di Forlì al Foglio 277, Mappali 520 e 532, corrispondente al sedime del "Centro di trattamento e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi" della ditta Ecotecnica srl, modificando l'attuale codifica di "Zona di espansione inondabile" - Art. 17 fascia A in "Zona di tutela del paesaggio fluviale" - Art. 17 fascia C. La richiesta viene motivata dal fatto che, in seguito ad autorizzazione provinciale del 2001 rilasciata ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 22/97, è stato realizzato, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Servizio Provinciale Difesa del suolo, un argine in terra battuta lungo il perimetro, di altezza pari a m 2,5 circa, in grado di fronteggiare il rischio di inondazione del centro di stoccaggio.
8	FC_008 21690 27/02/2014	Campini Donatella	Altre modifiche	Richiesta di togliere dall'ambito PSC A/12 le particelle censite al Catasto del Comune di Galeata al Foglio 40, mappali 52, 51, 240, 50, 218, rinunciando alla futura edificabilità dei terreni.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
9	FC_009 21752 27/02/ 2014	Comune Di Cesena	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) in relazione ad un'area situata all'interno del polo estrattivo San Carlo - Polo 24. A seguito dell'esito positivo della procedura di VIA, relativa al progetto di coltivazione e sistemazione del polo estrattivo 5T, era prevista l'eliminazione di parte del bosco di castagneto, presente all'interno dell'area di cava, a fronte di una consistente riforestazione, a fine attività estrattiva, prescritta come congrua misura di compensazione. La porzione di bosco di castagneto, a seguito dei successivi interventi estrattivi, regolarmente autorizzati, è stata eliminata.
10	FC_010 23950 05/03/ 2014	Betti Roberto E Betti Angelo	Carta forestale	Richiesta di togliere dall'ambito PSC A/13 le particelle censite al Catasto del Comune di Galeata al Foglio 31, mappali 557 e 555, rinunciando alla futura edificabilità dei terreni. Prot. Prov.le n. 23950 del 05/03/2014 - Betti Roberto; Prot. Prov.le n. 23951 del 05/03/2014 - Betti Angelo
11	FC_011 24567 06/03/ 2014	Comune Di Mercato Saraceno	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) in relazione all'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Mercato Saraceno al Foglio 97, Mappali 57, 59, 111, 160 e altre, assoggettata a vincolo boschivo (art. 10 PTCP), in località Cà Vezzano, in quanto, come da documentazione allegata, l'area non era gravata dal vincolo già dal 1999, data di adozione del PTCP.
12	FC_012 24410 06/03/ 2014	Azienda Agricola Valli Frida	Carta forestale	Richiesta di modifica della tavola E/18 del Piano Strutturale Comunale per i terreni censiti al Catasto del Comune di Sarsina al foglio 54, mappali 125, 121, 12, 124, 127, 126 e al foglio 55, mappale 28. Tale tavola individua i terreni elencati come "aree ricoperte da bosco", mentre nella realtà risultano "seminativi", così come riscontrabile dalla documentazione fotografica e dalle foto aeree allegate.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
13	FC_013 26568 11/03/2014	Braccesi Andrea, Emiliani Mirella, Lotti Ottavio	Viabilità - infrastrutture	<p>1) Il proponente ribadisce che quanto richiesto con il contributo istruttorio presentato in fase di consultazione istruttorie (Scheda n. 006_P_conf, protocollo n. 128454 del 10/10/2013, con esito della valutazione: "Non accolta") è assolutamente pertinente e inerente ai temi della pianificazione provinciale, richiamando le modifiche alla disciplina del commercio proposte con la variante in oggetto. Osserva in particolare che non è stato dato riscontro al punto 4 dell'istanza sopra citata, relativamente alla previsione di opere di mitigazione degli impatti acustici ed atmosferici generati dall'asse stradale.</p> <p>2) Il proponente, in merito al contributo del Comune di Meldola, di cui alla scheda n. 006_A_conf e relativa cartografia, osserva che è stato modificato l'innesto della futura provinciale nel tratto a nord della Via Gualchiera, con recapito diretto sulla Via Gualchiera anziché sulla SP4, in contrasto con quanto previsto dal DM 19/04/2006 (norme funzionali per la costruzione delle intersezioni); la forte differenza fra livelli gerarchici delle strade confluenti costituiscono un nodo disomogeneo non ammissibile. Si chiede pertanto che venga ripristinata l'intersezione sulla SP4 e non sulla Via Gualchiera.</p>
14	FC_014 28439 17/03/2014	Raggi Paola	Carta del Dissesto	<p>Richiesta di ripermimetrazione dell'area in dissesto, di cui alla Tav. 4 PTCP, in località Ca' Fossi, identificata al Catasto Terreni del Comune di Sarsina al Foglio 35, Mappali 108, 110, 111, 123, 147, 148, 149, 150, 151, 154.</p>
15	FC_015 32320 26/03/2014	Cali' Arianna Giusi	Carta forestale	<p>Richiesta di modifica della carta forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Roncofreddo al Foglio 12, Mappali 54, 55, 79, 210, 211, 230, 231. In particolare si chiede il ridimensionamento dei limiti del vincolo boschivo, facendo presente che sull'area in oggetto insiste un uliveto, alcune piante di noce e per la gran parte seminativo. L'osservazione riguarda un'area già oggetto di richiesta di modifica presentata dal Comune di Roncofreddo nella fase precedente la consultazione/conferenza di pianificazione (Scheda n. 27bis_001_D, prot. 71093 del 11/07/2012, con esito: parzialmente accoglibile).</p>
16	FC_16_ 88260 22/09/2014	Amm.Ne Prov.Le (Proposte D'ufficio)	Carta forestale	<p>Richiesta di correzione errore cartografico nella carta forestale (Tav. 3 PTCP). Risulta cartografato il vincolo relativo alle formazioni boschive su un'area dove è invece presente un allevamento. L'area è situata nel territorio comunale di Cesena, frazione San Carlo, località C. Curbaia.</p>

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)			Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
21	FC_017	34136	31/03/2014	Mengozzi Timothy - Societa' Agricola Mgm	Rete tecnologico - infrastrutturale	Relativamente alle linee elettriche di Alta Tensione, rappresentate nella Tav. 5B - Carta dei Vincoli del PTCP, si intende apportare le seguenti modifiche: 1) Aggiornamento di un tratto di linea aerea a 132 Kv, in un'area compresa fra Malmissole e San Giorgio di Forlì, in quanto in fase di adozione della presente Variante sono state aggiornate le fasce di rispetto ma per quel tratto non è stata aggiornata la linea AT. 2) Aggiornamento di un tratto di linea aerea a 132 Kv, in un'area compresa fra S.Egidio e Case Frini di Cesena, in quanto la porzione di elettrodotto è stata interrata. 3) Prolungamento di un tratto di linea aerea a 132 Kv, in località Pagno di Sarsina, in quanto non cartografata fino al confine provinciale. La modifica richiede il prolungamento anche della fascia di rispetto. 4) Inserimento di due tratti di linea a 132 Kv in cavo interrato, con relative fasce di rispetto, in località C. Mangelli - Coriano di Forlì.
					Altre modifiche	Proposta di modifica della Tav. 1 del PTCP - Unità di Paesaggio (UdP), nella zona della discarica di SoglianoGinestreto, in quanto i poligoni delle UdP seguono un confine provinciale non aggiornato. E' necessario quindi adeguarle al confine provinciale corretto.
					Carta del Dissesto	Nelle tavole B3 - "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale" dei PSC di Civitella, Galeata, Meldola, Predappio, Premilcuore, Santa Sofia, Sarsina, non risultano visibili i perimetri degli ambiti di progetto (A12-Ambiti per nuovi insediamenti e A13-Nuovi ambiti specializzati per attività produttive).
					RIR	Richiesta di aggiornamento dell'Allegato 4 del PTCP, conseguentemente alla conclusione dell'iter di valutazione da parte del CVR in merito allo stabilimento RIR "Zannoni Srl" in Comune di Forlì, riportandovi le corrette aree di danno e modificando congruamente la scheda.
					Carta forestale	Richiesta di esclusione di uno dei fabbricati dell'Azienda individuati in parte nel vincolo boschivo della tavola 3 del PTCP, relativamente all'area censita al catasto del Comune di Predappio al Foglio 13, mappale 30.
22	FC_018	34114	31/03/2014	Lombardi Massimiliano	Carta forestale	Richiesta di revisione del vincolo boschivo adiacente al Fosso di Predappio Alta, in quanto la retinatura deborda oltre il letto del corso d'acqua, all'interno della zona urbanizzata che in realtà è praticamente priva di alberature.
23	FC_019	34123	31/03/2014	Giunchi Bruno	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) in relazione all'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Predappio al Foglio 50, Mappale 93, assoggettata a vincolo boschivo (art. 10 PTCP), in località San Savino, via Cà Nova Raggio n. 82, denominato podere Abissinia, in quanto nella realtà non è inserita all'interno della macchia boschiva e non vi è presenza di alberature, come dimostrato anche dall'allegata documentazione fotografica.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
24	FC_020 33964 31/03/2014	Societa' Agricola Orlandi	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) in relazione all'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Predappio al Foglio 15, Mappali 590 e altri, assoggettata a vincolo boschivo (art. 10 PTCP), in località Trivella, in quanto il vincolo boschivo risulta traslato e non corrispondente alla realtà, in particolare le conifere sono presenti nella corte del fabbricato residenziale confinante. La traslazione pone il vincolo sulla proprietà priva di vegetazione, liberando parte della sottostante zona realmente occupata da conifere.
25	FC_021 A e B 33884 31/03/2014	Comune Di Bertinoro	Altre modifiche	In riferimento al contributo istruttorio, presentato in fase di consultazione/conferenza di pianificazione, n. 009_C_conf "richiesta di stralcio del vincolo paesaggistico relativo al rio Vedreto", preso atto della valutazione effettuata, si chiede ai sensi dell'art. 19 comma 3 sexies della LR 20/2000 inodotto dall'art. 51 della LR 15/2013 che la Provincia preveda già in sede di PTCP lo stralcio del vincolo paesaggistico relativo al rio Vedreto al fine di rendere più celere l'interpretazione e l'interpolazione dei dati e delle informazioni contenuti nella tavola di raccolta dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico testimoniale.
			Rete tecnologico - infrastrutturale	Richiesta di eliminazione, dalle cartografie, di tutti i simboli relativi alla presenza di antenne RTV presso il sito Rocca di Bertinoro in quanto, sia gli apparati di trasmissione che i relativi tralicci di sostegno, sono stati tutti completamente rimossi.
27	FC_022 33881 31/03/2014	Comune Di Forlimpopoli	Altre modifiche	Proposta di modifica/aggiornamento dei confini comunali fra i Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro, in quanto alcune porzioni di territorio segnalate ricadono all'interno del perimetro del confine comunale di Bertinoro ma risultano a livello catastale comprese nel Comune di Forlimpopoli. La situazione di incertezza in cui si trovano i proprietari di queste aree pregiudica di fatto la possibilità di intervenire sulle stesse.
28	FC_023 A, B, C, D 33879 31/03/2014	Comune Di Meldola	Viabilità - infrastrutture	Richiesta di modifica del tracciato della nuova strada provinciale di progetto nel territorio meldolese sulla cartografia del PTCP-PSC. Sulla cartografia dell'attuale PTCP-PSC, il tracciato della nuova infrastruttura attraversa un ambito residenziale di espansione (A12-1 Olmo-Vizzana), attualmente inserito nel primo POC del Comune di Meldola in fase di definitiva approvazione. Si richiede la modifica dell'innesto della nuova strada provinciale con l'attuale strada statale 310 del Bidente, da considerarsi come variante di minima essendo un mero errore cartografico.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
32	FC_024 33878 A, B, C, D, E	31/03/ 2014 Comune Di Forlì'	Carta forestale	Proposta di inserimento di un comma 2 tris all'art. 10 delle norme del PTCP: "Nel caso in cui sia dimostrata un'evidente discrepanza tra la perimetrazione del sistema forestale boschivo, come rappresentata nelle suddette tavole e la situazione reale rilevata in loco, soprattutto nelle zone di confine, è demandata al Comune, su istanza di parte motivata e documentata anche tramite testimonianze storiche, nonché sulla base di eventuali pareri di enti esterni competenti (CFS), la responsabilità di confermare o meno la natura boschiva dell'area. Conseguentemente, nel caso in cui la presenza del bosco non venga confermata, l'area è da considerarsi esclusa dalle disposizioni del presente articolo e non soggetta al vincolo paesaggistico definito dall'art. 142 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004".
			Altre modifiche	In diversi ambiti individuati dal PTCP (art. 17, art. 19 ...) è vietato l'allevamento intensivo "qualora di nuovo impianto". Data la difficoltà riscontrata in più occasioni nell'interpretare e applicare tale norma, soprattutto nel caso di attivazione/riattivazione allevamenti dismessi o sospesi, si chiede di esplicitare la definizione di "nuovo impianto".
			Carta forestale	Richiesta di modifica del tematismo forestale e boschivo di cui alla tavola 3 del PTCP e alla tavola B2 del PSC inserendo un'area boscata come specificato dall'allegato parere del Corpo Forestale dello Stato, relativamente ad un'area distinta al Catasto Terreni del Comune di Meldola nel Foglio 55, mappali 66, 67, 68, 49, 50, 51, 90, 96, 97. Inviata integrazione in data 03/04/2014 (Prot. prov.le n. 35915 del 03/04/2014).
			Altre modifiche	Relativamente al vincolo posto dal PTCP su siepi e filari si richiede di: a) eliminare il vincolo di tutela laddove siepi e filari, oggetto di tale vincolo, non risultino dalle ortofoto più esistenti in loco; b) eliminare comunque il vincolo di tutela su tutte le previsioni insediative del Comune di Forlì, relative al PRG 1988 ed al PRG 2003.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
			Normativa in materia di commercio	<p>Si segnala l'opportunità, in materia di pianificazione commerciale, di un approfondimento normativo, in relazione agli effettivi "margini di intervento" dei Comuni all'interno dei poli funzionali (art. 66 delle Norme del PTCP). Si chiede, in particolare di enunciare più chiaramente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la possibilità di inserire e/o potenziare funzioni che rafforzino il polo comunque compatibili con quelle già insediate (sia esistenti che di previsione), compreso il potenziamento e/o l'inserimento di medie strutture entro i limiti assegnati alla pianificazione comunale; - che l'incremento di potenzialità edificatoria non deve superare il 30% di quella già esistente e/o oggetto di titoli abilitativi rilasciati/deliberati in data 14/7/2005 (data di adozione del PTCP); la St (superficie territoriale) e/o Sc (superficie complessiva) di previsione non rientrano nel computo del 30%. Si segnala altresì l'urgente necessità di ricercare soluzioni incentivanti per la ripresa del Centro commerciale di vicinato "I Portici", che versa in condizioni di progressivo abbandono, apportando ogni conseguente adeguamento ai rispettivi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.
			Viabilità - infrastrutture	<p>In relazione alla richiesta avanzata dalla Società Agricola Co.P.U.A., si propone una rivisitazione dello svincolo della Via Emilia Bis, in prossimità di Villa Selva. Il sito produttivo è sottoposto ormai da lungo tempo ad una forte limitazione nell'ampliamento del fabbricato e nell'utilizzo degli spazi esterni, perché interessato dalle previsioni di svincolo della nuova Via Emilia. Si richiede di valutare in termini positivi le esigenze di sviluppo della società agricola provvedendo ad una riduzione/rivisitazione della tipologia di svincolo o del tracciato come oggi prevista.</p>
			Rete tecnologico - infrastrutturale	<p>Richiesta di valutare positivamente l'istanza, inoltrata da Massi Franco (vedi Prot. Prov. 55257/2012), per la revisione del corridoio di fattibilità dell'elettrodotto ad alta tensione (132kv) in località Forniolo, al fine di rettificarne il tracciato, il cui asse, interseca l'edificio residenziale del richiedente.</p>
			Carta forestale	<p>Si richiede, in relazione alla possibilità di effettuare aggiustamenti della carta forestale, per applicare una corretta ridelimitazione degli areali a scala maggiore (fino a 1:5000, scala comunale), di valutare la possibilità di assicurare normativamente che anche per tali aggiustamenti sia comunque applicabile la procedura semplificata di cui alla L.R. 15/2013, art. 51, comma 3-ter (aggiornamento della Tavola dei Vincoli).</p>

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)		Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto	
37	FC_025	33634	28/03/2014	Comune Di Sarsina	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) in relazione al centro storico di Castel d'Alfero, assoggettato a vincolo boschivo (Art. 10 PTCP - Formazioni boschive del piano basale submontano), mentre da documentazione fotografica allegata si evidenzia l'inesistenza del bosco nell'area urbanizzata di Castel d'Alfero, perimetrata come centro storico.
38	FC_026	33622	28/03/2014	Annunziata Alfonso - Archingegno	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) per la cancellazione di parte del retino che identifica il bosco nella proprietà dei signori Birri-Petrungaro sita in Predappio, Podere Casa Baldi, censita al catasto al Foglio 25, Mappale 130, in quanto la parte di corte del fabbricato in cui è rappresentato il bosco, in realtà, è formata da alberi di tipo spontaneo ceduo (Robinia e Acacia), ricadendo nelle zone incolte in prossimità della scarpata stradale.
39	FC_027	33507	28/03/2014	Annunziata Alfonso - Archingegno	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) per la cancellazione di parte del retino che identifica il bosco nella proprietà dei signori Cicognani sita in Predappio, Podere Dolcina, censita al catasto al Foglio 103, Mappale 42, in quanto nella corte del fabbricato il bosco non è mai esistito.
40	FC_028	33484	28/03/2014	Pratini Paola	Carta forestale	1) Si segnala che i fabbricati censiti al Catasto del Comune di Predappio al Foglio 38, Mappali 1178 e 1176 risultano al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato nella tavola C del PSC, diversamente da quanto previsto invece nella tavola Pl.1 del RUE. 2) Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente alle particelle catastali sopra citate, in quanto la perimetrazione del vincolo boschivo non corrisponde alla situazione reale, risultando addirittura posto anche sopra all'area di sedime dei fabbricati in oggetto.
41	FC_029	33473	29/03/2014	Salimbeni Gabriele	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente ad alcune porzioni di un'area produttiva denominata "La Gualchiera", ubicata al confine con il Comune di Forlì, sulla sponda destra del rio Para, per l'eliminazione/aggiornamento del vincolo boschivo.
42	FC_030	33471	28/03/2014	Mugnai Ivan	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Predappio al Foglio 46, Mappale 114, in quanto la perimetrazione del vincolo boschivo non corrisponde alla situazione vera e reale, risultando addirittura posto anche sopra all'area di sedime dei fabbricati in oggetto.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
43	FC_031 33149 27/03/2014	Roberto Agostini	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente a una porzione di area distinta al Catasto del Comune di Predappio al Foglio 94, Mappali 66, 69, 70, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 84, 85, 117, 118, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 165, 166, 197, 212, oltre alla particella 159 censita al catasto fabbricati in quanto sede di capannoni avicoli. La perimetrazione del vincolo boschivo non risulta coerente con lo stato reale, attraversando l'azienda e i fabbricati. Si chiede inoltre di modificare la Tavola 5 del PTCP in quanto la delimitazione dell'area di valore naturale ed ambientale in essa rappresentata attraversa l'azienda dell'osservante in modo incoerente rispetto alla situazione reale.
44	FC_032 32367 26/03/2014	Studio Bbr	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Mercato Saraceno al Foglio 54, Mappali 154, 150, 156, 149, 148, 158 e altre, e al Foglio 55, Mappali 15, 57, 49, 53, 184, 17, in quanto la perimetrazione del vincolo boschivo non corrisponde alla reale situazione dei luoghi, occupati da una vera e propria borgata con diverse abitazioni e da una strada vicinale ad uso pubblico esistenti da oltre un secolo.
45	FC_033 34138 31/03/2014	Beoni Agostino	Carta del dissesto	Richiesta di ripermetrazione dell'area in dissesto, di cui alla Tav. 4 PTCP, in località Marcolisi, identificata al Catasto Terreni del Comune di Bagno di Romagna al Foglio 96, Mappali 981, 983.
46	FC_034 33872 31/03/2014	Ceisa Spa - Cabe Srl	Carta del dissesto	Richiesta di parziale ripermetrazione di un'area in dissesto, classificata come "corpi di frana privi di periodicità stagionale", di cui alla Tav. 4 PTCP, in località Ripa Calbana - Masrola.
47	FC_035 33647 28/03/2014	Pretolani Francesco	Viabilità - infrastrutture	Richiesta di modifica all'innesto della nuova strada provinciale di progetto con l'attuale strada statale 310 del Bidente, coinvolgendo ed utilizzando nel disegno del tracciato stradale la rotonda di progetto che è presente sull'attuale cartografia del RUE, trasformandola in uno snodo per tutte le viabilità future dell'area.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
48	FC_036 33577 28/03/2014	Guidi Marco	Inserimento di due tinerari storici	<p>Istanza inviata anche dal Comune di Borghi con prot. prov.le n. 37405 del 08/04/2014.</p> <p>Dopo aver richiamato diversi procedimenti urbanistici ormai conclusi (relativi al PRG di Borghi ed al PTCP), già oggetto di ricorsi al TARER, in merito alla realizzazione di un parcheggio in Via Roma, si osserva che con la presente variante al P.T.C.P.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato individuato il percorso storico denominato "Cammino di San Vicinio" che interessa anche Via F.lli Cervi, ubicata sul margine superiore di una scarpata formatasi in seguito alla riattivazione di una frana attiva; - l'aggiornamento cartografico relativo al suddetto "Cammino di San Vicinio" è fittizio, in quanto in realtà si vuole modificare il verde privato del sig. Guidi in parcheggio pluripiano di Via Roma, senza progetto e senza procedimento espropriativo per delegittimare il sig. Guidi stesso; - l'aggiornamento cartografico del suddetto cammino non è in realtà possibile, non essendo individuato né nel PTPR né nel PTCP ed essendo ubicato sul territorio di tre diverse province (Forlì - Cesena - Rimini ed Arezzo); si ritiene che con tale variante in realtà si voglia nascondere la volontà di approvare in variante al PTCP/PSC, con accordo di programma ex art. 15 L. 241/90, senza progetto e senza procedimento espropriativo, un parcheggio pluripiano in Via Roma. <p>Si chiede quindi di dichiarare la nullità della delibera di adozione della presente variante e di tutti gli atti connessi, riattivando contestualmente il PRG di Borghi approvato con del. GR. 3538 del 31/07/86.</p>
49	FC_037 32797 27/03/2014	Comune Di Cesena	Altre modifiche	<p>Relativamente al limite collinare di cui all'art. 9 del PTCP si riscontrano anomalie cartografiche che comportano difficoltà di applicazione pratica sul territorio, in particolare ad ovest del fiume Savio, tra la frazione di San Vittore ed il confine con Bertinoro (Capocolle). Si richiede la modifica cartografica del limite del sistema collinare al fine di far coincidere la delimitazione con elementi fisici del territorio (art. 8 del PTPR e PTCP), in particolare facendolo coincidere con il tracciato della strada provinciale SP51 Diegaro-S. Vittore tra la frazione di Settecrociari e la via Emilia e con quello della SS9 Emilia tra la rotonda di Diegaro e il territorio di Bertinoro.</p>
50	FC_038 32758 27/03/2014	Baronio Gustavo	Carta forestale	<p>Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 81, Mappali 89, 90 e altri limitrofi, in quanto costituita da una radura con prato spontaneo e alberi da frutto.</p>
	A, B, C, D, E, F, G, H		Carta forestale	<p>Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 81, Mappali 114, 115, 116, 117, 126, 127, 128, 140, 141 e altri limitrofi, in quanto trattasi di un prato pascolo.</p>

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)			Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
58	FC_039	32753	27/03/2014	Baronio Gustavo	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 81, Mappali 44, 45, 46, 47, al Foglio 64, Mappali 59 e 115 e al Foglio 65, Mappale 133.
					Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 65, Mappali 372, 374, 378, 243, 244, 246, 264, 265, 266 e altri limitrofi, in quanto erroneamente identificata come bosco e non come pascolo.
					Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 65, Mappali 44, 59, 60, 143, 166 e altri limitrofi, in quanto erroneamente identificata come bosco e non come seminativo, pascolo e frutteto (mappale 166).
					Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 65, Mappali 192, 194, 197, 198, 216, 215, 218, 220, 222, 240 e altri limitrofi, in quanto erroneamente identificata come bosco e non come seminativo e pascolo.
					Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 66, Mappali 457, 156, 118, 119, 285, 286 e altri limitrofi, in quanto erroneamente identificata come bosco e non come seminativo e pascolo.
					Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 83, Mappali 72, 74, 78 e altri limitrofi, in quanto erroneamente identificata come bosco e non come seminativo e pascolo.
					Carta del dissesto	Richiesta di modifica della Carta del dissesto (Tav. 4 PTCP) relativamente a terreni distinti al Catasto del Comune di Sogliano al Rubicone al Foglio 64, Mappali vari, al Foglio 55, 56, 57, Mappali vari, rispettivamente a Ovest e a Est della SP11. Per quanto riguarda gli ambiti di erosione calanchiva le aree interessate sono distinte catastalmente al Foglio 66, 82 e 83. L'osservazione riguarda la trasformazione di 21 frane attive in quiescenti e l'inserimento di 5 nuove frane attive.
59	FC_040 A, B, C, D, E, F	35410	02/04/2014	Unione Di Comuni Della Romagna Forlivese - Unione Montana	Viabilità - infrastrutture	Si richiede di inserire la nuova tangenziale di Fiumana (SP n. 3 del Rabbi) così come è stata realizzata, con i relativi svincoli di accesso e uscita dalla vecchia provinciale, e le rispettive fasce di rispetto. Osservazione inviata con posta ordinaria (Prot. 34541 del 01/04/2014) e con posta elettronica certificata (Prot. 35410 del 02/04/2014).

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
			Altre modifiche	Dalla lettura delle norme del PTCP (art. 87) e della relazione del PSC del Comune di Predappio (art. 3.4) si evince che le previsioni del previgente PRG si intendevano acquisite e che, in generale, tali zone sono state pianificate, nella tavola C, quali "Ambiti consolidati" e "Previsioni a destinazione produttiva o residenziale confermate da PRG approvato". Si richiede di zonizzare allo stesso modo anche l'area, distinta al catasto al Foglio 101, Mappale 534, posta in prossimità dello svincolo nord della nuova tangenziale di Fiumana (SP n. 3 del Rabbi). Tale zona infatti era pianificata, nel previgente PRG, quale zona di espansione residenziale C2, così come l'area limitrofa (Foglio 195, Mappale 536) ma, a differenza di quest'ultima, non è stata riconfermata quale "Ambito consolidato" e "Previsioni a destinazione produttiva o residenziale confermate da PRG approvato".
			Carta forestale	<p>SCHEDA A) Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente ai Fogli 27, 29, 98, 30, 31 del Catasto del Comune di Predappio, con proposta di traslazione di alcune aree boschive in località Predappio-Centro.</p> <p>SCHEDA B) Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente ai Fogli 26, 27, 29, del Catasto del Comune di Predappio, con proposta di traslazione di alcune aree boschive in località Predappio Alta.</p> <p>SCHEDA C) Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente al Foglio 26, del Catasto del Comune di Predappio, con proposta di ripermimetrazione di un'area boschiva in località Solfatarà (Predappio Alta).</p> <p>SCHEDA D) Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e Tav. B2 PSC) relativamente ai Fogli 10, 12 del Catasto del</p>
			Carta forestale	Considerato che si sono riscontrati casi in cui la zonizzazione del bosco risulta traslata o comunque non correttamente perimetrata nelle zone marginali, si propone di aggiungere il seguente comma dopo il comma 2 bis dell'art. 10: 2 tris - Nel caso in cui sia dimostrata un'evidente discrepanza tra la perimetrazione del sistema forestale e boschivo, come rappresentato nelle suddette tavole, e la situazione reale rilevata in loco, soprattutto nelle zone di confine, è demandata al Comune, su istanza di parte motivata e documentata anche tramite testimonianze storiche, nonché sulla base di eventuali pareri di enti esterni competenti (CFS), la responsabilità di confermare o meno la natura boschiva dell'area. Conseguentemente, nel caso in cui la presenza del bosco non venga confermata, l'area è da considerarsi esclusa dalle disposizioni del presente articolo e non soggetta al vincolo paesaggistico definito dall'art. 142 comma 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
65	FC_041 34558 01/04/2014	Rigoni Massimo	Altre modifiche	Considerato che in diversi ambiti individuati dal PTCP (art. 17, art. 19 ...) è vietato l'allevamento intensivo "qualora di nuovo impianto". Data la difficoltà riscontrata in più occasioni nell'interpretare e applicare tale norma, soprattutto nel caso di attivazione/riattivazione di allevamenti dismessi o sospesi, si chiede di esplicitare la definizione di "nuovo impianto".
			Altre modifiche	Richiesta di correzione della tavola C e B4 del PSC di Santa Sofia, relativamente alla zonizzazione del centro storico di Isola, modificando l'attuale codifica da "Ambito Consolidato" a "Centro Storico". Nella tavola C del PSC 2006 a Isola era individuato un centro storico. Nella variante effettuata dal Comune di Santa Sofia nel 2010 la medesima area è rimasta, per mero errore materiale, non zonizzata, benché fosse individuata come centro storico nella disciplina particolareggiata. Nella variante 2013 l'area è stata zonizzata come consolidata anziché come centro storico
			Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e B2 PSC) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Mercato Saraceno al Foglio 97, Mappali 44, 47, 168, 99 e altri limitrofi, in quanto erroneamente inserita nelle "Formazioni boschive del piano basale submontano" e non correttamente nel sistema delle aree agricole con destinazione "Seminativi", in conformità al reale e attuale utilizzo e alla totale mancanza di vegetazione significativa.
66	FC_042 34554 01/04/2014	Giorgi Tonino	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e B2 PSC) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sarsina al Foglio 48, Mappali 368 e altri limitrofi, in quanto erroneamente inserita nelle "Conifere adulte" e non correttamente nel sistema delle aree agricole, in conformità al reale e attuale utilizzo e alla totale mancanza di vegetazione significativa.
67	FC_043 34526 01/04/2014	Righi Mauro	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP e B2 PSC) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Sarsina al Foglio 7 sez. B, Mappali 12 e 40, in quanto erroneamente inserita nelle "Formazioni boschive del piano basale submontano" e non correttamente nel sistema delle aree agricole con destinazione "Seminativi", in conformità al reale e attuale utilizzo e alla totale mancanza di vegetazione significativa.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto	
68	FC_044 A, B, 26900 C, D	12/03/ 2014	Comune Di Bagno Di Romagna	Viabilità - infrastru- ture	Si propone l'inserimento all'estremità nord dell'abitato di San Piero in Bagno, di una nuova previsione infrastrutturale di rango provinciale, la cui finalità sarebbe quella di creare una connessione tra la SP 138 e la SP 43 (direzione Acquapartita-Alfero), all'esterno del centro abitato, evitando in tal modo il transito di mezzi in centro abitato e permettendo un rapido collegamento della SP43 con la ex E45. Si precisa che dall'analisi della cartografia del PTCP approvato nel 2006 la previsione risultava già contenuta negli strumenti di pianificazione provinciali. In seguito, nonostante la riproposta in fase di adozione della Variante al PTCP 2009, la previsione di viabilità non è stata reinserita nella Variante approvata nel 2010.
				Carta del dissesto	Richiesta di revisione della Tav. 4 del PTCP "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale", in relazione all'ambito di trasformazione PSC n. 14 in località Cà di Bibo. Rif. istanza presentata in fase di conferenza di pianificazione: 018_C_conf, protocollo n. 129539 del 15/10/2013.
				Carta del dissesto	Richiesta di revisione della Tav. 4 del PTCP "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale", in relazione all'ambito di trasformazione PSC n. 19a in località Selvapiana. Rif. istanza presentata in fase di conferenza di pianificazione: 018_D_conf, protocollo n. 129539 del 15/10/2013.
				Carta del dissesto	Richiesta di revisione della Tav. 4 del PTCP "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale", in relazione al nuovo ambito di PSC in località Savini a San Piero in Bagno. Rif. istanza presentata in fase di conferenza di pianificazione: 018_E_conf, protocollo n. 129539 del 15/10/2013.
				Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente a due aree distinte al Catasto del Comune di Cesena al Foglio 255, Mappali 168, 184, 185, 166, 95, 53, 54, 61, 14, in quanto identificate con copertura boschiva che, attualmente, non insiste affatto. La definizione normativa di bosco non si configura, né per estensione né per densità, per le due porzioni di territorio segnalate.
72	FC_045 51225	16/05/ 2014	Gasperoni Michela	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Cesena al Foglio 254, Mappali 546, 39, 38, in quanto erroneamente inserita nel "Sistema forestale e boschivo" e non correttamente nel sistema delle aree agricole con destinazione "Frutteto".
73	FC_046 53474	22/05/ 2014	Battistini Luca	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Cesena al Foglio 254, Mappali 546, 39, 38, in quanto erroneamente inserita nel "Sistema forestale e boschivo" e non correttamente nel sistema delle aree agricole con destinazione "Frutteto".
74	FC_047 134934	04/11/ 2013	Malizia Marco	Altre modifiche	Richiesta di modifica alla perimetrazione del vincolo relativo ad "Area di accertata e rilevante consistenza archeologica" di un'area sul fiume Savio in Comune di Sarsina. Integrazione pervenuta con prot. prov. n. 72055 del 15/07/2014.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)		Data	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
75	FC_048	60567	11/06/2014	Gatti Romano	Altre modifiche	Richiesta di correzione cartografica della tavola P4 del RUE del Comune di Bertinoro relativamente all'edificio identificato dalla scheda n. 140 del PSC, censito catastalmente al Foglio 42, Mappale 262, poiché risulta una difformità fra la succitata tavola del RUE e la scheda di analisi del PSC.
76	FC_049	65240	24/06/2014	Unione Di Comuni Della Romagna Forlivese - Unione Montana	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un'area distinta al Catasto del Comune di Dovadola al Foglio 24, Mappali 26 e 526, in quanto in una porzione dell'area esiste un pioppeto spontaneo mentre nelle restanti parti è presente ghiaia in vista o mascherata da copertura vegetale. Si richiede quindi che nel PTCP venga inserita l'area effettivamente boscata e che venga stralciata la parte non a bosco, onde permettere la pratica agronomica.
77	FC_050	76589	01/08/2014	Provincia Di Ravenna	RIR	Relativamente alla zona a rischio di incidente rilevante della ditta "I Razzi Group s.r.l." - Cesena, si evidenzia come una esigua porzione di danno (lesioni reversibili) ricada nel Comune di Cervia. In considerazione del contributo istruttorio n. 001_C_conf, pervenuto in fase di consultazione per la variante in oggetto, si precisa che ai sensi dell'art. 8.4 del PTCP della Provincia di Ravenna, i Comuni interessati dalla presenza delle aree di danno di uno stabilimento ubicato in altro Comune, come nel caso in specie, sono soggetti ai vincoli del medesimo articolo. Si chiede pertanto di rendere disponibile, qualora non fosse già avvenuto, la documentazione necessaria per consentire al Comune di Cervia di adempiere a quanto previsto dall'art. 8.4 del PTCP di Ravenna.
78	VALSAT_01	8105	27 Gennai o 2015	Raggi Paola	Carta del dissesto	L'osservazione richiama la scheda n. FC_014 del "Registro riserve e osservazioni pervenute in fase di controdeduzioni", contestandone la correttezza della sintesi e della valutazione istruttoria; rinnova al contempo la richiesta di ripermutazione di porzione di area a rischio idrogeologico, denominata "Pescaglia 2", riguardante la strada di accesso all'area Cà Fossi. Vedi anche prot. prov. n. 116717 del 29/12/2014.
79	VALSAT_02	13178	10 Febbraio 2015	Lombardi Tiziano	Carta forestale	Richiesta di modifica della Carta Forestale (Tav. 3 PTCP) relativamente ad un terreno agricolo identificato al Catasto del Comune di Sarsina al Foglio n. 18, particella 1485.
80	VALSAT_03	15988	17 Febbraio 2015	Dall'ara Christian	Carta del dissesto	Richiesta di modifica della Carta del dissesto (Tav. 4 PTCP) relativamente ai terreni distinti al Catasto del Comune di Roncofreddo al Foglio 8, Mappali 49 e 50, classificati come "area interessata da frane attive". Sulla base dell'intervento di pulizia recentemente effettuato e sulla base di analisi geo-tecniche effettuate ed integrate di recente, si richiede la codifica dell'area a "terreno stabile". Medesima osservazione protocollata con prot. prov. n. 15994 del 17/02/2015.

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
81	VALSAT 001723 2 _04_A 3 Marzo e B 3 2015	Comune Di Forlì	Normativa in materia di commercio	<p>Relativamente alla "pianificazione delle medie strutture di vendita", si evidenzia che l'accoglimento della riserva regionale n. 1 ha portato alla sostituzione, nel testo dell'art. 67 comma 6bis delle norme di PTCP, dell'espressione "medio-grandi strutture di vendita" con l'espressione "medie strutture di vendita".</p> <p>La norma, come proposta in fase di adozione, riportava esattamente quanto indicato al punto 4.2.3 lettera e) "Indirizzi per l'insediamento delle medie strutture di vendita" della deliberazione del Consiglio regionale n. 1253/1999, che limita l'insediamento delle medio-grandi strutture nei soli comparti assoggettati a P.U.A., o previa approvazione di P.U.A. o nell'ambito di Progetti di valorizzazione.</p> <p>Con la modifica apportata, l'obbligo di attuazione mediante PUA, o mediante progetto di valorizzazione commerciale viene esteso a tutte le medie strutture, e quindi anche alle medio-piccole, con conseguente forte aggravio delle modalità di insediamento di tali medio-piccole strutture (anche nel caso di semplice cambio d'uso all'interno di edifici esistenti).</p> <p>Si osserva che la procedura obbligatoria di PUA, mentre appare congrua per l'insediamento delle medio-grandi strutture di vendita, come previsto già dai criteri regionali sopra richiamati, risulta del tutto sproporzionata per l'insediamento delle medio-piccole, il cui impatto è decisamente inferiore.</p> <p>L'approvazione di tale versione della norma (stesura controdotted) renderebbe inoltre problematico qualsiasi cambio d'uso, con un aggravio procedurale che non appare giustificabile.</p> <p>Si richiede pertanto di mantenere l'art. 67 comma 6-bis, lettera e) delle Norme di PTCP aderente al dettato del punto 4.2.3 lettera e) della citata D.C.R. 1253/99.</p> <hr/> <p>Relativamente al centro commerciale "I Portici", si richiede l'aggiornamento della pianificazione sovra comunale (PTCP) inerente alla localizzazione delle grandi strutture di vendita, mediante la previsione di localizzazione di una grande struttura di vendita - centro commerciale di attrazione di livello inferiore - per una superficie di vendita (limite massimo) di 5.100 mq., per l'ambito del Comune di Forlì denominato "Area complessa di riqualificazione urbana Comparto AC1 - ex Orsi Mangelli".</p> <p>Si osserva che il PTCP vigente, approvato nel 2006, recepisce in materia di pianificazione commerciale le determinazioni della Conferenza Provinciale dei Servizi ex art. 7 della L.R. n. 14/1999, conclusasi nel marzo 2000, prevedendo sin da allora la necessità di "una successiva fase di pianificazione stralcio settoriale del presente Piano 3 che ricollochi, alla scala provinciale, le superfici di vendita che a 10 anni dalla Conferenza non si fossero ancora realizzate", fase che a tutt'oggi non è mai stata avviata.</p>

n.	Numerazione, Protocollo e Data (Prov. Forlì-Cesena)	Ente/Soggetto Proponente	Argomento	Contenuto
83	VALSAT _05 21746 3 Marzo 2015	Autorità Di Bacino Interregional e Marecchia - Conca	Viabilità - infrastru ture	Richiesta di integrazione della Valsat con un'analisi dettagliata di soluzioni alternative al tracciato della Variante alla S.P.13 Uso in località Stradone di Borghi, in quanto tale tracciato impatta significativamente rispetto alle tutele ambientali e di sicurezza idraulica individuate nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (Fasce di pertinenza dei corsi d'acqua, Fasce di pertinenza dei corsi d'acqua ad Alta Vulnerabilità Idrologica, Fasce di pertinenza dei corsi d'acqua con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni, Fasce ripariali).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1046

data 01/07/2015

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza